



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “AGRO SOLIDALE”
per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3
Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio
Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)
E- mail agrosolidale@gmail.com / E-mail certificata agrosolidale@pec.it
Web site: www.agrosolidale.it

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLA CO-PROGETTAZIONE
CON ENTI DEL TERZO SETTORE
NELL’ AMBITO DEI SERVIZI SOCIALI

Approvato con delibera dell’Assemblea Consortile n. 14
del 28 settembre 2017



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"
per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3
Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio
Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)
E- mail agrosolidale@gmail.com / E-mail certificata agrosolidale@pec.it
Web site: www.agrosolidale.it

REGOLAMENTO COMUNALE
per la disciplina della coprogettazione
nel rapporto fra l'Azienda consortile Agro Solidale
ed Enti del Terzo Settore
nell'ambito delle politiche sociali

- Art. 1 – (Finalità ed efficacia del Regolamento)**
- Art. 2 – (Ambito oggettivo di applicazione)**
- Art. 3 – (Ambito soggettivo di applicazione)**
- Art. 4 – (Tavolo di co-progettazione)**
- Art. 5 – (Rapporti tra la co-progettazione e la programmazione dei servizi)**
- Art. 6– (Modalità di indizione e svolgimento delle istruttorie pubbliche)**
- Art. 7 – (Criteri e principi-guida ai fini della progettazione e gestione dei servizi da parte degli Enti del Terzo Settore)**
- Art. 8 – (Varianti progettuali)**
- Art. 9 – (Criteri ai fini della verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti)**
- Art. 10 – (Carta dei servizi sociali e coinvolgimento degli utenti)**
- Art. 11 – (Rendicontazione sociale pubblica dei risultati della coprogettazione)**
- Art. 12 - (Disciplina dei conflitti di interesse)**
- Art. 13 – (Tracciabilità dei flussi finanziari)**
- Art. 14 – (Disciplina applicabile e norma di rinvio)**
- Art. 15 – (Revisione ed aggiornamento del Regolamento)**

* * *



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"
per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3
Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio
Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)
E- mail agrosolidale@gmail.com / E-mail certificata agrosolidale@pec.it
Web site: www.agrosolidale.it

Art. 1 – (Finalità ed efficacia del Regolamento)

1) Il Presente Regolamento è finalizzato a disciplinare i principi fondamentali, i criteri guida e le direttive da rispettare nell'ambito dei procedimenti di coprogettazione in materia di politiche sociali, fra i soggetti di cui al successivo articolo 3, in attuazione della legge n. 328/2000 e ss. mm., del d.p.c.m. 30.03.2001 e ss. mm., della legge regionale n. 11/2007 e ss. mm. e degli artt. 2 e 7 del Regolamento per la disciplina dei criteri di scelta delle procedure di affidamento dei servizi sociali.

Art. 2 – (Ambito oggettivo di applicazione)

1) Il Presente Regolamento si applica:

a) alla co-progettazione in presenza di compartecipazione del privato, come definita dalla vigente disciplina, non assoggettata alla vigente disciplina in materia di affidamento di contratti pubblici;

b) agli interventi previsti dai piani di zona di cui alla l.328/2000 e ss. mm. ed alla relativa legge regionale n. 11/2007 e ss. mm, nei limiti previsti alla lett. a);

c) in attuazione dell'art. 7 del d.p.c.m. 30.03.2001, per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali al fine di affrontare specifiche problematiche sociali o per introdurre modalità innovative di attuazione di interventi relative a problematiche esistenti o consolidate;

d) agli interventi di partenariato pubblico-privato sociale (PPPS), di iniziativa pubblica e privata sociale, non assoggettate alla disciplina del codice dei contratti pubblici;

e) ai progetti per la promozione di politiche attive di welfare locale. In essi sono ricompresi:

i) servizi per minori, anziani e disabili;

ii) azioni di contrasto alle povertà;

iii) le iniziative ed i programmi finalizzati a raccordare gli interventi di assistenza sociale con quelli di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;

iv) le altre ipotesi espressamente individuate e deliberate dall'Assemblea Consortile.

f) alle iniziative progettuali proposte dai soggetti del terzo settore, relativamente alle lettere che precedono, previa valutazione di ammissibilità e di dichiarazione di pubblico interesse da parte degli organi e uffici di Agro Solidale, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento.

1) Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento per interventi innovativi, di cui al precedente comma, lett. c), si intendono:

- attività e progettualità a fronte di bisogni e/o esigenze nuove in quanto sopravvenute o comunque prese in considerazione per la prima volta dai soggetti pubblici di cui al successivo articolo 3);



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"
per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3
Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio
Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)
E- mail agrosolidale@gmail.com / E-mail certificata agrosolidale@pec.it
Web site: www.agrosolidale.it

- modalità nuove o diverse di gestione delle attività e/o implementazione delle attività a fronte di bisogni ed esigenze note, valutate e affrontate precedentemente.

1) Ai fini dell'attuazione del presente Regolamento, le modalità di compartecipazione da parte dell'Azienda alle iniziative progettuali proposte dai soggetti del terzo settore possono essere le attività sociali di cui all'art. 2, lett. f).

Art. 3 – (Ambito soggettivo di applicazione)

1) L'ambito soggettivo del presente Regolamento è il seguente:

a) l'Azienda consortile Agro Solidale;

b) gli enti del Terzo settore come definiti dalla legislazione di settore, statale e regionale, con particolare riferimento a quelli identificati nell'elenco di cui all'art. 6;

c) le associazioni rappresentative dei soggetti del Terzo Settore;

d) gli utenti ed i destinatari associati alle attività di cui al precedente articolo 1);

e) altri soggetti, anche privati, nonché operatori economici c.d. *profit* nell'ambito di progetti e di iniziative caratterizzate dall'ampliamento del partenariato, fermo restando che il soggetto Capofila e responsabile dell'attuazione dovrà essere nei confronti dei soggetti pubblici, di cui alle precedenti lettere sub a) e b), un ente non profit.

1) Gli Avvisi pubblici e gli atti delle procedure di coprogettazione disciplinano e specificano le modalità di coinvolgimento e di raccordo dei soggetti di cui al precedente comma.

Art. 4 – (Tavolo di coprogettazione)

1) Al fine di definire la scala esecutiva del progetto in esito alle procedure di cui al successivo art. 5, è istituito in esito ad ogni avviso di cui al precedente art. 3, comma 2), un tavolo di co-progettazione, al quale prendono parte il soggetto o i soggetti del terzo settore selezionato/i in base alla procedura comparativa, ed i tecnici del settore di Agro Solidale, competente per la procedura indetta.

Art. 5 – (Rapporti tra la co-progettazione e la programmazione dei servizi)

1) Resta fermo quanto previsto dalla legge n. 328/2000 e ss. mm. e dalla relativa attuazione regionale in materia di programmazione nell'ambito del piano di zona.

Art. 6 – (Modalità di indizione e svolgimento delle istruttorie pubbliche)



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"
per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3
Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio
Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)
E- mail agrosolidale@gmail.com / E-mail certificata agrosolidale@pec.it
Web site: www.agrosolidale.it

1) Ai fini dell'indizione delle procedure di istruttoria pubblica, gli Avvisi dovranno essere conformi ai seguenti principi direttivi e criteri-guida:

a) dovrà essere assicurato un adeguato livello di pubblicità al fine di favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati; in ogni caso, gli Avvisi dovranno essere pubblicati per esteso sul sito istituzionale, in apposita Sezione, facilmente visibile, e per la durata minima di 15 (quindici) giorni;

b) in presenza di un'iniziativa progettuale privata, come definitiva dal precedente art. 2, di essa dovrà essere data adeguata conoscibilità mediante pubblicazione sul sito istituzionale per almeno 15 (quindici) giorni. Gli esiti del procedimento di coprogettazione dovranno essere pubblicizzati con le modalità minime previste nella precedente lettera sub a), in attuazione della vigente disciplina in materia di trasparenza.

1) Ai fini dell'ammissione al tavolo di coprogettazione, ogni soggetto ammesso dovrà auto dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., il possesso:

i. dei requisiti di ordine generale previsto dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016;

ii. dell'iscrizione nell'Albo regionale di riferimento;

iii. l'applicazione dei contratti nazionali sottoscritti dalle associazioni sindacali maggiormente rappresentative per i propri dipendenti;

iv. il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché di capacità tecniche e professionali necessari per lo svolgimento dell'attività co-progettata.

**Art. 7 – (Criteri e principi-guida ai fini della progettazione
e gestione delle attività sociali da parte degli Enti del Terzo Settore)**

1) La co-progettazione e la gestione delle attività sociali, anche ad iniziativa privata, oggetto del presente Regolamento, dovranno garantire il perseguimento dei seguenti criteri e principi-guida:

a) qualità, continuità, accessibilità, anche economica, disponibilità e completezza dei servizi, esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e vulnerabili, il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti e l'innovazione, quest'ultima per come definita dal precedente articolo 2; composizione e qualità del partenariato attivato dal soggetto attuatore degli interventi proposti, con particolare riguardo alla ampiezza delle reti di collaborazione e coinvolgimento dell'associazionismo;

b) compartecipazione in termine di messa a disposizione di risorse proprie (umane, finanziarie e di beni aggiuntivi) rispetto alle risorse pubbliche;



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"
per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3
Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio
Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)
E- mail agrosolidale@gmail.com / E-mail certificata agrosolidale@pec.it
Web site: www.agrosolidale.it

- c) promozione della risposta più appropriata e personalizzata rispetto ai bisogni , perseguita in termini di efficacia ed efficienza;
- d) trasversalità delle azioni e delle finalità previste negli interventi proposti al fine della riduzione dell'area dell'assistenza verso percorsi, anche gradualmente e parziali, di inclusione attiva nel mondo del lavoro, laddove opportuno e fattibile;
- e) qualità dell'aggiornamento professionale e/o formativo degli operatori, anche volontari, coinvolti nell'attuazione degli interventi e miglioramento delle capacità di auto-apprendimento da parte dei beneficiari e degli utenti.
- 2) I principi ed i criteri-guida previsti dal precedente comma riguardano, in quanto applicabili, anche la gestione di servizi in regime autorizzatorio, nonché si applicano ai progetti attivati su iniziativa privata. Restano ferme le previsioni contenute nella vigente disciplina in materia di servizi sociali di interesse generale, nonché la vigente disciplina in materia di convenzioni fra pubbliche amministrazioni ed associazioni.
- 3) Gli Avvisi specificano e disciplinano le fasi della procedura, ivi compresa la fase ad evidenza pubblica fra le diverse proposte. In esso saranno indicati sia il progetto di massima, ovvero gli obiettivi generali e specifici degli interventi, le aree di intervento, la durata del progetto e le sue caratteristiche essenziali, nonché i criteri e le modalità con cui verranno selezionate le proposte.
- 4) Solo la proposta valutata come la più rispondente alle finalità dei singoli Avvisi verrà ammessa alla successiva fase della formalizzazione nell'ambito del "Tavolo di coprogettazione" attivato con i soggetti di cui al precedente articolo 3 e dunque dell'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo delle attività previste, nonché della sottoscrizione della Convenzione, di cui al successivo settimo comma.
- 5) La valutazione delle proposte, corredate da un progetto di massima, comprensivo del quadro economico, dovrà essere svolta da apposita Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione di Agro Solidale. I lavori della Commissione saranno verbalizzati. Il provvedimento conclusivo della procedura motiverà in ordine alle ragioni della eventuale preferenza di singole proposte progettuali. Ai fini della valutazione delle proposte, si terrà conto, quali criteri di valutazione, di quanto previsto nel precedente primo comma.
- 6) Gli Avvisi danno indicazione, laddove possibile e/o necessario, delle risorse messe a disposizione dall'Azienda, ed individuano eventualmente il valore massimo da mettere in capo agli utenti nel caso la compartecipazione sia necessaria al raggiungimento della sostenibilità del progetto, avendo anche riguardo all'ampiezza ed all'equità dell'accesso in relazione alla situazione socioeconomica dei destinatari.
- 7) I rapporti con gli Enti del Terzo Settore nascenti dalla valutazione della proposta progettuale e della relativa definizione all'interno del tavolo della coprogettazione, saranno puntualmente disciplinati



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"
per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3
Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio
Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)
E- mail agrosolidale@gmail.com / E-mail certificata agrosolidale@pec.it
Web site: www.agrosolidale.it

mediante apposita convenzione. Gli Avvisi indicano gli elementi costitutivi minimi delle convenzioni.

Art. 8 – (Varianti progettuali)

- 1)I singoli Avvisi specificano i presupposti e le modalità ai fini della richiesta di approvazione di varianti progettuali.
- 2)In ogni caso, non sono consentite varianti essenziali, intendendosi per esse quelle proposte che mutano l'idea progettuale originaria negli elementi costitutivi, né sono possibili varianti in aumento di spesa delle progettazioni approvate.
- 3)Allo stesso modo non sono consentite varianti che determinano la diversa qualificazione giuridica dell'intervento da coprogettazione in appalto o concessione di servizi, come tale assoggettati dalla vigente disciplina sui contratti pubblici.

Art. 9 – (Criteri ai fini della verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti)

- 1)I singoli Avvisi disciplinano i criteri ai fini della verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti a seguito dell'attuazione degli interventi di coprogettazione.
- 2)In ogni caso, il responsabile del procedimento dovrà attestare nel proprio provvedimento di conclusione del progetto/intervento il raggiungimento delle finalità di cui al precedente articolo 7, primo comma.

Art. 10 – (Qualità e coinvolgimento degli utenti)

- 1)Nella Proposta progettuale ogni soggetto partecipante alla procedura dovrà inserire l'autodichiarazione di accettazione delle condizioni poste da Agro Solidale - nell'ambito degli Avvisi – in relazione agli elementi minimi per garantire la qualità dell'attuazione della proposta medesima.
- 2)Nella Convenzione, che regola i rapporti fra Agro Solidale e gli Enti di Terzo Settore prescelti, saranno declinate le eventuali modalità aggiuntive e migliorative di coinvolgimento degli utenti, rispetto alle condizioni-base previste nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica.

Art. 11 – (Rendicontazione sociale pubblica dei risultati della coprogettazione)

- 1)Almeno una volta l'anno, Agro Solidale organizza una sessione pubblica informativa in ordine agli esiti raggiunti mediante le procedure di coprogettazione attivate.

Art. 12 - (Disciplina dei conflitti di interesse)



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "AGRO SOLIDALE"
per i servizi sociali Ambito Territoriale S01-3
Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio
Via M. Pittoni n.° 1 , c/o COMUNE PAGANI (SA)
E- mail agrosolidale@gmail.com / E-mail certificata agrosolidale@pec.it
Web site: www.agrosolidale.it

1) Si applicano, tenendo conto della specificità dell'istituto della coprogettazione, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse.

Art. 13 – (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1) I singoli Avvisi disciplinano i termini e le modalità di riconoscimento e corresponsione dei contributi e dei sussidi economici da parte delle Amministrazioni e degli enti di cui al precedente articolo 3) agli enti di terzo settore prescelti, comunque nel rispetto dell'articolo 12 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

2) In ogni caso, le Convenzioni di cui al precedente articolo 10 richiamano espressamente l'obbligo del rispetto della vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 14– (Disciplina applicabile e norma di rinvio)

1) Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni dell'ordinamento statale e regionale in materia di enti locali, società strumentali degli enti locali, servizi di interesse economico generale, cooperazione sociale, terzo settore, *onlus*, impresa sociale, procedimento amministrativo e responsabilità sociale degli enti, in quanto compatibili.

Art. 15 – (Revisione ed aggiornamento del Regolamento)

1) Il Presente Regolamento potrà essere modificato, con le modalità previste dallo Statuto, anche a seguito di sopravvenute disposizioni statali e regionali.